

Assessorato Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità
Direzione Affari della presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

**Avviso Pubblico per il sostegno alle manifestazioni sportive degli Enti di Promozione Sportiva,
riconosciuti dal CONI, in forma singola o aggregata. Anno 2026**

L.r. 15/2002, art. 33

Art. 1 – OBIETTIVI

La Regione Lazio, in conformità ai principi della Legge regionale n. 15/2002 “Testo unico in materia di sport”, promuove e sostiene la diffusione delle attività motorie e sportive tra tutti i cittadini.

In attuazione dell’art. 33 della citata Legge regionale, è emanato il presente Avviso Pubblico con il quale la Regione intende concedere contributi finalizzati a sostenere l’attività ordinaria, nell’esercizio della pratica sportiva, degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI che operano sul territorio regionale.

Gli EPS hanno come scopo statutario la promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive, con finalità ludiche, ricreative e formative e svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA) e nell’osservanza della normativa sportiva antidoping.

Alla luce di quanto sopra, con D.G.R. del 12 marzo 2026 n 126, la Regione Lazio ha deliberato di destinare agli Enti di promozione Sportiva euro 250.000,00 per il sostegno alle manifestazioni sportive da essi organizzate sul territorio regionale.

Art. 2 – BENEFICIARI

Il presente Avviso ha ad oggetto la concessione di contributi per manifestazioni sportive a Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, nonché ad aggregazioni degli stessi. L’aggregazione deve risultare da atto formale, con forma giuridica legalmente riconosciuta. La partecipazione ad una aggregazione preclude alla possibilità di presentare la domanda anche singolarmente. Un ente di promozione può aderire ad un solo soggetto aggregante.

Non saranno prese in considerazione eventuali domande presentate dalle diramazioni territoriali degli EPS (Comitati provinciali, ecc.). Ciascun ente o aggregazione di enti può presentare una sola domanda.

Per i richiedenti non devono inoltre sussistere situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici ed in particolare non deve sussistere:

- divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni, previsto dall’art. 75, comma 1- bis, del D.P.R. 445/2000;
- relazione di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del proponente e i dirigenti e dipendenti di Regione Lazio nonché nei confronti dei membri del Consiglio Regionale e/o della Giunta Regionale;
- non essere già stati beneficiari di contributi per il medesimo progetto;
- stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività od ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali stati;
- alcuna pronuncia, nei confronti del legale rappresentante, di condanna irrevocabile o emesso

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva in misura non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo. È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione o altri reati contro la pubblica amministrazione, frode, riciclaggio. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato sia stato depenalizzato o sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna sia stata comunque revocata;

- alcuna irregolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali risultanti dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

I richiedenti devono presentare una autocertificazione di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in relazione al possesso dei sopra specificati requisiti. Regione Lazio procederà a idonei controlli a campione in misura pari ad almeno il 10% e nei casi di ragionevole dubbio in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ovvero in caso di accertata non veridicità procederà a revocare il contributo e a recuperare le somme erogate.

Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza.

In sede di controlli Regione Lazio si riserva l'insindacabile facoltà di chiedere al beneficiario di esibire tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

Art. 3 – RISORSE DISPONIBILI e CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Le risorse economiche regionali disponibili destinate al presente Avviso sono pari a euro 250.000,00.

Ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 15/2002, il contributo è destinato al sostegno a manifestazioni sportive organizzate sul territorio regionale dagli Enti di Promozione Sportiva. Il contributo riconosciuto potrà essere al massimo del 60% delle spese ammissibili, comunque non superiore a euro 17.000,00 per ciascun ente, e sarà attribuito a seguito di presentazione di un progetto di manifestazione/animazione sportiva da realizzarsi **nel corso del 2026**. Nel caso di soggetto aggregatore, l'importo del contributo sarà in ogni caso determinato nel rispetto del limite massimo di euro 17.000,00 per ciascun ente aggregato.

Inoltre, poiché attraverso il presente Avviso l'Amministrazione regionale intende favorire la collaborazione tra gli enti di promozione sportiva per sostenere la diffusione della pratica sportiva attraverso una presenza attiva e capillare sul territorio, è previsto un contributo economico premiale aggiuntivo pari a euro 12.000,00 in favore dei soggetti giuridici risultanti dall'aggregazione di più Enti di promozione sportiva. Tale importo va inteso quale valore massimo da ripartire in funzione del numero dei soggetti aggregatori partecipanti nonché, per ciascuna aggregazione, del numero di enti aggregati di cui sono costituiti.

Il progetto presentato dovrà indicare chiaramente la disciplina o le discipline sportive oggetto della manifestazione, il luogo e la data di svolgimento.

Art. 4 - PUBBLICITA' DELL'AVVISO E SCADENZA

L'Avviso è pubblicato sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/enti/sport>, dove sarà possibile scaricare la modulistica editabile. Allo stesso link saranno pubblicati eventuali aggiornamenti e gli esiti della procedura.

Fermo restando quanto specificato all'art. 2 del presente Avviso, ciascun beneficiario (sia singolo che soggetto aggregante) potrà presentare UNA SOLA domanda di contributo, da inoltrare, pena l'esclusione, **entro 10 giorni a partire dal giorno di pubblicazione dell'Avviso sul BURL**, a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): interventiperloSPORT@pec.regione.lazio.it indicando in oggetto: "Partecipazione all' Avviso Pubblico per il sostegno alle manifestazioni sportive degli Enti di Promozione Sportiva".

Non saranno prese in considerazione le istanze inviate con modalità differenti o tramite e-mail o P.E.C. ad altro indirizzo.

La presentazione della domanda mediante posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente nel caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Regione Lazio.

Art. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Fermo restando quanto sopra, alla P.E.C. deve essere allegata la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione, sottoscritta con firma digitale o con firma autografa (allegando in questa ultima ipotesi copia di un documento di identità in corso di validità) del rappresentante legale, redatta sulla base dell'**Allegato 1** e contenere, in particolare, una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti;
2. progetto dell'iniziativa con l'indicazione di: data di realizzazione, location, discipline sportive, modalità di realizzazione, personale coinvolto, destinatari, risultati attesi;
3. preventivo del costo del progetto;
4. attestazione di esenzione/assoggettabilità a ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28, D.P.R. 600/1973 - art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Saranno considerate inammissibili e non potranno essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio le istanze che risultino pervenute:

- oltre il termine di scadenza stabilito all'art. 4 o con modalità diverse da quelle previste al presente articolo;
- da soggetti giuridici diversi da quelli indicati all'art. 2;

- da comitati o diramazioni territoriali degli EPS diversi dal livello regionale;
- da un organismo sportivo diverso dai comitati regionali degli EPS riconosciuti dal CONI e dal CIP;
- da un soggetto aggregatore che non risulti da atto giuridico
- per attività non realizzate sul territorio regionale;
- incomplete dei dati richiesti.
- per iniziative che hanno già beneficiato, nel corso del 2026, di contributo da qualsiasi struttura della Regione Lazio e/o da sue partecipate;
- prive di documenti di cui ai punti 2 e 3 del presente articolo.

Saranno altresì considerate inammissibili le istanze che prevedano eventi al di fuori del periodo di riferimento di cui all'art. 3.

Le richieste di contributo considerate non ammissibili saranno escluse dalla procedura.

È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio unicamente per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Decorso inutilmente il suddetto termine l'istanza sarà dichiarata inammissibile.

Art. 6 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE ED ESITI

L'Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi effettuerà l'istruttoria formale delle domande ricevute, mentre la quantificazione del contributo attribuito avverrà a seguito di valutazione del progetto da parte di una Commissione di valutazione, nominata con atto della Direzione regionale competente in materia di Sport e composta da un Presidente, due membri e da un segretario, nominati nel rispetto del criterio di rotazione degli incarichi.

Il Presidente sarà designato nell'ambito del personale dirigente della Regione Lazio, mentre gli altri componenti saranno designati tra il personale inquadrato nei ruoli della Giunta regionale.

La valutazione da parte della Commissione terrà conto principalmente degli aspetti connessi agli obiettivi del progetto, ai risultati attesi e alla coerenza delle attività con cui si intende conseguire tali risultati, alle caratteristiche qualitative e quantitative, alla capacità del progetto di esaltare lo sport come elemento di inclusione sociale e di integrazione delle persone nonché alla capacità dell'evento di promuovere lo sport come fattore attrattivo e di connessione con le attività di promozione turistica.

La determinazione con gli esiti dell'Avviso sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio nonché sul sito istituzionale della Regione Lazio con effetto di notifica agli interessati.

Alle istanze finanziate sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere riportato su tutte le fatture o giustificativi di spesa equivalenti

Art. 7 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Al beneficiario del contributo è richiesto di:

- comunicare tempestivamente alla struttura regionale competente l'eventuale rinuncia al contributo, sia all'atto dell'assegnazione sia in qualsiasi momento successivo;
- osservare la normativa giuridico contabile di riferimento e operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e ss.mm.ii.;
- esibire, su eventuale richiesta dell'amministrazione, la documentazione contabile in originale;
- realizzare integralmente il contenuto del progetto presentato, nel rispetto di quanto previsto dal presente documento;
- provvedere a tutti gli adempimenti nei confronti delle Autorità competenti volti ad ottenere il rilascio di tutte le licenze e/o autorizzazioni e certificazioni necessarie alla realizzazione del progetto;
- garantire che le professionalità coinvolte che effettivamente realizzeranno il progetto nonché i luoghi indicati siano gli stessi riportati in sede di domanda di partecipazione. Ogni cambiamento dovrà essere preventivamente autorizzato motivando adeguatamente eventuali variazioni rispetto alla proposta presentata. Eventuali sostituzioni (dipendenti da eventi eccezionali debitamente documentati) dovranno essere di qualità equivalente o superiore a quelle dichiarate in sede di procedura e comunicate con anticipo a Regione Lazio e da quest'ultima valutate e approvate per iscritto. In caso di mancato adempimento al predetto obbligo Regione Lazio si riserva l'insindacabile facoltà di revocare il contributo;
- nominare, fornendo nominativo e recapiti, un Referente che avrà il compito di interfacciarsi con Regione Lazio per qualunque esigenza o comunicazione;
- osservare e a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e terzi utenti, tutte le disposizioni, leggi, regolamenti e prescrizioni generali e particolari che disciplinano le attività svolte dallo stesso, manlevando Regione Lazio da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o stragiudizialmente;
- rispettare la normativa vigente in materia di rapporti e contratti di lavoro, ove applicabile ed essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli Enti Previdenziali, ove dovuti;
- provvedere al pagamento dei compensi spettanti alle professionalità eventualmente coinvolte nella realizzazione del progetto e in ogni caso a tutti i soggetti dallo stesso direttamente coinvolti nella realizzazione del medesimo, fermo restando che la Regione Lazio non può essere chiamata a rispondere dei rapporti contrattuali esistenti tra il beneficiario e i suddetti soggetti;
- inserire nella grafica in ogni prodotto e/o in qualsiasi materiale di comunicazione e promozione realizzato all'interno dell'attuazione del progetto il logo di Regione Lazio previa approvazione della stessa;
- collaborare alle iniziative comuni promosse dalla Regione Lazio per valorizzare i progetti realizzati, ove ciò non determini oneri o la divulgazione di informazioni riservate;
- predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività svolte, fermo restando che il beneficiario stesso è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 8 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Per le modalità di rendicontazione è necessario fare riferimento a quanto contenuto nell' **Allegato 2** del presente Avviso.

La rendicontazione dovrà pervenire all'indirizzo interventiperloSPORT@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla conclusione della manifestazione utilizzando gli schemi allegati al presente Avviso e per un ammontare almeno pari all'importo di cui il contributo concesso rappresenta il 60%.

Ai fini della rendicontazione dovranno essere presentate:

1. richiesta di liquidazione del contributo (**Allegato 3**);
2. una dettagliata relazione delle attività svolte in esecuzione della proposta progettuale che evidenzii l'effettiva attuazione del progetto, la realizzazione degli obiettivi prefissati, motivando adeguatamente eventuali variazioni rispetto alla proposta presentata;
3. copia conforme all'originale dei giustificativi contabili di spesa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (fatture, ricevute, ecc.) che dovranno riportare il CUP ed essere:
 - per l'importo totale delle spese sostenute ritenute ammissibili;
 - congrui e riconducibili all'intervento progettuale, secondo quanto previsto dal preventivo prodotto all'atto della domanda;
 - riferiti al periodo di svolgimento dell'evento;
 - intestati all'organismo beneficiario anche nel caso di organismo aggregante;
4. giustificativi di pagamento (bonifici in status "eseguito");
5. attestazione di esenzione/assoggettabilità a ritenuta d'acconto del 4% (**Allegato 4**);
6. modulo nota spese volontario (**Allegato 5**);
7. time-sheet del personale interno ed esterno (**Allegati 6 e 7**);

In nessun caso verranno prese in considerazione spese sostenute per contanti, in ossequio alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Se i costi effettivamente sostenuti saranno inferiori a quelli dichiarati nel piano finanziario presentato, il contributo da liquidare verrà rideterminato in proporzione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti.

In generale i costi per essere considerati ammissibili dovranno essere:

- pertinenti ed imputabili al progetto presentato;
- effettivi, ovvero relativi a pagamenti effettivamente sostenuti;
- riferibili temporalmente al periodo di realizzazione del progetto;
- tracciabili e comprovabili da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- legittimi, ovvero essere conformi alle norme vigenti in materia di rendicontazione e finanza pubblica ed anche alle disposizioni in tema di lavoro, civilistiche e fiscali;

- conformi alle disposizioni di legge e ai principi in materia di contabilità;
- contenuti nei limiti autorizzati (per natura e/o importo) dal presente avviso pubblico e dagli atti amministrativi conseguenti;
- congrui in termini di proporzionalità tra importo effettivo speso e valore dei beni o servizi acquistati;
- non antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Non sono ammissibili a contributo le spese:

- giustificate da documentazione contabile non intestata e non riconducibile al beneficiario o intestata ad enti aderenti all'organismo aggregante;
- recanti causali incompatibili con le attività per le quali è stato concesso il contributo;
- costituite da oneri finanziari, interessi debitori e altri oneri meramente finanziari: ammende, penali e spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali e di azioni per la tutela di interessi lesi;
- relative ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto;
- in conto capitale e quelle per beni mobili la cui durata eccede quella relativa al progetto e le attività ad esso strettamente funzionali;
- per acquisto di beni durevoli;
- per la costituzione e la gestione di associazioni (anche temporanee) o gruppi di enti;

Si precisa che l'I.V.A. non è una spesa ammissibile se recuperabile da parte del beneficiario.

In caso di mancata corrispondenza dei giustificativi contabili di spesa rispetto a quanto ritenuto ammissibile, o in caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

La mancata rendicontazione comporta la decadenza dal contributo.

Art. 9 - CONTROLLI

La Regione Lazio effettuerà idonei controlli a campione in misura pari ad almeno il 10% e, in caso di accertate irregolarità, procederà alla revoca del contributo.

Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio, in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci, è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza.

Art. 10 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti, nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il beneficiario e la Regione Lazio relativamente alla fase di erogazione dei contributi concessi sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art 13 del Regolamento UE 2016/679

Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 (di seguito RGPD) in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la persona (di seguito anche "interessato").

Le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi ai soggetti (interessati) che intendono partecipare all'Avviso in oggetto sono puntualmente descritte nel bando stesso. Il bando sarà accessibile dal sito web http://www.regione.lazio.it/rl_sport/ cui la presente informativa si riferisce.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui dati personali.

	<i>TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</i> il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<i>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI</i> La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it
	<i>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</i> <u>Dati di navigazione</u> I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento di questo sito web acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati

	identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente. Questi dati vengono utilizzati al solo fine controllare il corretto funzionamento del sito e vengono cancellati immediatamente dopo l'elaborazione. I dati potrebbero essere utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di ipotetici reati informatici ai danni del sito.
	<i>COOKIE e LINK</i> <u>Cookies</u> Un "cookie" è un piccolo file di testo creato da alcuni siti web per immagazzinare informazioni sul computer dell'utente al momento in cui questo accede al sito. I cookie sono inviati da un server web al browser dell'utente e memorizzati sul computer di quest'ultimo; vengono, quindi, re-inviati al sito web al momento delle visite successive. Il sito fa uso dei cd. "cookies di sessione", che risiedono esclusivamente nella memoria del computer dell'utente e non vengono memorizzati in modo persistente. Ciò implica la loro cancellazione una volta che il browser viene chiuso. L'uso è strettamente limitato alla trasmissione di identificativi di sessione, costituiti da numeri casuali generati dal server, necessari per consentire l'esplorazione sicura ed efficiente del sito. Link a siti esterni Questo sito internet non contiene collegamenti ipertestuali detti "link".
	<i>Finalità e Base Giuridica</i> La base giuridica del trattamento è costituita da: A) L'erogazione delle informazioni sul bando per attività precontrattuali ai sensi dell'art. 6.1.b del GDPR; B) La verifica della qualità del servizio effettuato, mentre per verificare la sicurezza e la salvaguardia dei propri sistemi e del sito, per la gestione e l'identificazione degli utilizzatori, per la gestione di eventuali contenziosi o controversie su prodotti e servizi come previsto dall'art. 51 commi 2, 2 ter e 2 quater del CAD (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82), negli ambiti dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico e l'esercizio dei pubblici poteri del Titolare ai sensi degli art. 6, comma 1, lett. c e lett. e) del Regolamento. Tale finalità è meglio rappresentata nell'informativa di accesso SPID/CIE/CNS al sistema.
	<i>PERIODO DI CONSERVAZIONE</i> Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed

	esigenze difensive, i dati trattati sono conservati per un periodo non superiore a 6 mesi dall'accesso al sito. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	DESTINATARI I trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento con procedure anche informatizzate e con l'eventuale intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento I dati trattati verranno comunicati esclusivamente da LAZIOcrea S.p.A., società in-house di Regione Lazio, nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento nonché ad eventuali fornitori della stessa di servizi di manutenzione informatica del sito/piattaforma nominati responsabili sempre ai sensi dell'art 28 del Regolamento.
	LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. Quindi i suoi dati personali saranno trattati in modalità automatica e manuale all'interno dello Spazio Economico Europeo. Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capitolo V del RGDP sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

	Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi sopra indicati.
	<i>RECLAMI</i> È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it

Regione Lazio
Direzione Affari della presidenza,
Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

Area Sport, Infrastrutture e Servizi
interventiperlosport@pec.regione.lazio.it

Domanda “Avviso Pubblico per il sostegno alle manifestazioni degli Enti di Promozione Sportiva, singoli o aggregati, riconosciuti dal CONI” ai sensi dell’art. 33 L.r. 15/2002.

Il/La sottoscritto/a _____

legale rappresentante dell’ente _____

Codice Fiscale _____

PEC _____

IBAN _____

Nominativo referente _____

Recapito referente _____ Mail del referente _____

CHIEDE

Per la manifestazione descritta nello schema di progetto allegato il contributo di euro _____

Titolo:
Data di svolgimento:
Luogo di svolgimento:
Descrizione dell’evento in termini di <i>Obiettivi, risultati attesi, caratteristiche qualitative e quantitative, capacità di inclusione sociale e integrazione, connessioni con la promozione turistica</i>

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la produzione di atti falsi e/o il loro uso, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali che, ai fini della determinazione del contributo:

1. che per lo stesso progetto non sono stati richiesti o ottenute sovvenzioni da altre strutture della Regione Lazio e/o da sue partecipate;
2. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla struttura competente l'eventuale rinuncia al contributo, sia all'atto dell'assegnazione sia in qualsiasi momento successivo;
3. di impegnarsi a pubblicizzare nelle forme e nei modi opportuni, che l'intervento si svolge con il "contributo della Regione Lazio";
4. di impegnarsi a produrre la rendicontazione del contributo, secondo le modalità previste all'art. 8;
5. di osservare la normativa giuridico contabile di riferimento e operare in conformità al disposto di cui alla Legge n. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e ss.mm.ii.;
6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
7. di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico, di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e dell'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490);
8. che l'Ente è soggetto a DURC SI ☐ NO ☐
9. che il preventivo delle uscite e delle entrate è riportato nella tabella 1

TABELLA 1	
USCITE	PREVENTIVO
IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Locazione impianti sportivi	
Locazione attrezzature sportive	
Locazioni impianti (audio, cronometraggio etc.)	
Strutture provvisorie	
Altre spese (indicare):	
SPESE PERSONALE INTERNO	
Ore di straordinario destinate alla realizzazione dell'evento	
SPESE PERSONALE ESTERNO (PRESTAZIONI TECNICI E COLLABORATORI)	
Giudici di gara, arbitri, cronometristi	
Fonici, speakers, fotografi	
Collaboratori sportivi impiegati nell'organizzazione della manifestazione	
Medico ed ambulanza	
Copertura assicurativa degli atleti partecipanti	
Altre spese (indicare):	
COMUNICAZIONE e PROMOZIONE	
Pubblicazioni e materiale promozionale	
Coppe, trofei, targhe, medaglie	
T-shirt, pettorali (vestiario identificativo dell'evento)	
Pubblicità dell'evento	
Media e TV	
Altre spese (indicare):	
TRASPORTI	
Trasporto di attrezzature	
Trasporto atleti	
Altre spese (indicare):	
TOTALE	

ENTRATE	PREVENTIVO
CONTRIBUTI DA ALTRI ORGANISMI SPORTIVI	
CONTRIBUTO DA ENTI PUBBLICI	
- Comune	
- Altri Enti Pubblici	
MARKETING	
Sponsor Ufficiali	
Sponsor Nazionali	
Altro:	
TICKETING	
Biglietti	
ALTRE ENTRATE	
TOTALE	

Totale USCITE	Totale ENTRATE	EVENTUALE DISAVANZO
€	€	€

Il Legale rappresentante

(Allegare copia del documento di identità solo in caso di sottoscrizione con firma autografa)

INTRODUZIONE

Il presente documento è finalizzato a fornire indicazioni sulle modalità di rendicontazione di contributi regionali attribuiti a seguito di Avvisi finalizzati alla promozione dell'attività sportiva rivolti a Federazioni Sportive, ASD/SSD, EPS ed enti pubblici.

L'onere della rendicontazione grava in ogni caso sull'ente beneficiario del contributo (anche nel caso in cui le spese siano sostenute da altro ente delegato a svolgere il progetto).

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

SPESE AMMISSIBILI:

A titolo semplificativo e non esaustivo sono considerate ammissibili le:

- spese per organizzazione, copertura assicurativa della manifestazione e degli atleti partecipanti; materiale per premiazione, vestiario identificativo dell'evento (magliette, pettorali ecc.);
- spese per le prestazioni rese da tecnici e collaboratori sportivi impiegati nell'organizzazione della manifestazione, medico, giudici di gara, arbitri, cronometristi, fonici, speakers, fotografi, etc.;
- spese di noleggio strumentazioni quali, audio, luci, strutture, kit di cronometraggio, etc.;
- spese per attività di promozione dell'evento (media, social media, cataloghi anche digitali, brochure, volantini).

SPESE NON AMMISSIBILI:

- spese rendicontate e rimborsate in altre iniziative progettuali riferibili ad altri enti finanziatori (divieto del doppio finanziamento);
- spese giustificate da documentazione contabile non intestata e non riconducibile al beneficiario, oppure recanti causali incompatibili con le attività per le quali è stato concesso il contributo e non strettamente legate alla finalità del progetto;
- spese supportate da giustificativi o causali incompatibili con le attività, anche in termini temporali, per le quali è stato concesso il contributo;
- spese per l'erogazione di premi in denaro;
- spese forfettarie o autocertificate;
- spese effettuate tramite l'utilizzo di contanti;
- ammende, penali e spese per controversie legali;
- oneri finanziari, interessi passivi, commissioni bancarie e di agenzie o per operazioni finanziarie, ammortamenti, tasse di registrazione contratti, imposte, leasing;
- perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
- spesa di acquisto di beni durevoli, quali mobili e arredi, attrezzature destinate ad uffici, veicoli e mezzi di trasporto, beni immobili e terreni;
- spese per la creazione di nuovi siti internet non funzionali alle attività di progetto;
- spese per il personale interno, ad esclusione di quelle riferite all'impiego del lavoratore oltre il normale orario di lavoro (lavoro straordinario).

DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DELLE SPESE RENDICONTATE

In fase di rendicontazione, le spese dovranno essere opportunamente dettagliate, mantenendo la suddivisione per macrovoci di costo, suddivise come segue:

- A. Risorse umane;
- B. Acquisto di attrezzature sportive;
- C. Utilizzo di risorse strumentali;
- D. Acquisto materiali d'uso relativi alla realizzazione del progetto;
- E. Altre spese – spese amministrative, viaggi, trasferte.

A. Risorse Umane

Sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane che partecipano alle attività progettuali attraverso contratti di lavoro dipendente, collaborazioni esterne o incarichi professionali. Occorre, quindi, distinguere a seconda che si tratti di personale interno o esterno all'Ente beneficiario:

Per il **personale interno**, ovvero assunto con contratto di lavoro subordinato, il costo ammissibile comprende esclusivamente quello riferito all'impiego del lavoratore oltre il normale orario di lavoro (lavoro straordinario);

Per **personale esterno** si intendono le risorse umane non legate da un rapporto di lavoro dipendente che forniscono prestazioni specialistiche direttamente riferite al progetto mediante una delle seguenti tipologie contrattuali:

- contratto di prestazione d'opera professionale, di consulenza o lettera d'incarico a professionista;
- contratto di collaborazione.

Benché non esista un "tariffario unico" nazionale, il costo orario o giornaliero deve consistere in una cifra congrua rispetto alla tipologia di attività e al profilo professionale. A tal fine è possibile fare riferimento ad alcuni Parametri di Mercato (Benchmark). A mero titolo esemplificativo, si riportano di seguito le medie attuali rilevate in Italia per il settore dilettantistico:

Qualifica Tecnico	Compenso Orario (Lordo)	Compenso Giornaliero (Lordo)
Istruttore Base / Animatore	€ 15,00 - € 25,00	€ 80,00 - € 120,00
Tecnico Federale / Allenatore	€ 25,00 - € 50,00	€ 150,00 - € 300,00
Responsabile Organizzativo	€ 30,00 - € 60,00	€ 200,00 - € 400,00
Medico di Gara / Fisioterapista	€ 50,00 - € 100,00	€ 300,00 - € 600,00

Fonte: importi determinati a seguito di una stima dei compensi medi di mercato per le collaborazioni sportive in Italia.

Relativamente alle spese del personale è necessario rispettare le seguenti indicazioni:

- il costo deve essere scritto nel contratto o nella lettera di incarico firmati prima dell'evento;
- è obbligatorio presentare i time-sheet (fogli presenza) che indicano quando e quanto tempo la persona ha prestato servizio effettivo per quell'evento specifico (**Allegati 6 e 7**)

tipologia spesa	tipo documenti	documentazione da trasmettere
-----------------	----------------	-------------------------------

spese per personale interno	documentazione giustificativa della spesa	1) cedolino paga del personale impegnato nel progetto, per la sola parte in cui sia evidenziato lo straordinario; in alternativa, autocertificazione; 2)time-sheet del personale e dell'attività svolta.
	documentazione giustificativa di pagamento	1) documentazione probatoria del pagamento a favore del dipendente (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento); nel caso di pagamenti cumulativi è necessario allegare un prospetto di dettaglio da cui si evincano i nominativi del personale impegnato nel progetto.
spese per personale esterno	documentazione giustificativa della spesa	1)lettera d'incarico/contratto di collaborazione sottoscritto delle parti con chiara indicazione dell'attività da svolgere, il periodo di svolgimento, le ore previste e il compenso orario per la prestazione professionale; 2)time-sheet del personale e dell'attività svolta. 3)fattura/ricevuta/parcella avente per oggetto le prestazioni eseguite con indicazione del Cup.
	documentazione giustificativa di pagamento	1) documentazione probatoria del pagamento netto dei compensi (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento).

Disciplina dei Volontari e rimborsi spese

Il personale che presta servizio a titolo gratuito (volontari) non può ricevere compensi, ma solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Tipologia di spese non ammissibili:

- Rimborso Forfettario: non sono ammessi rimborsi spesa forfettari. Il rimborso deve corrispondere esattamente ad una spesa documentata.

Tipologie di spesa ammissibili:

- Viaggio: Rimborsi chilometrici basati sulle tabelle ACI (partendo dalla sede dell'associazione al luogo dell'evento) o biglietti di mezzi pubblici.
- Vitto: fatture o scontrini parlanti (che riportino il codice fiscale del volontario o dell'associazione) per pasti sostenuti durante lo svolgimento dell'attività;

Documentazione di Rendicontazione:

Ai fini della rendicontazione delle spese dei volontari è necessario produrre il Modello **Allegato 5** accompagnato da una copia del documento di identità del volontario e dalla copia del bonifico effettuato dall'ente.

B. Acquisto di attrezzature sportive

Le spese per l'acquisto di attrezzature sportive non sono ammissibili.

C. Utilizzo di risorse strumentali

Rientrano in questa categoria i costi relativi a contratti stipulati con soggetti terzi per disporre di beni e/o attrezzature attraverso il ricorso a leasing o noleggio (a titolo esemplificativo, noleggio

computer e fotocopiatrici, noleggio mezzi di trasporto, strumenti particolari necessari per la realizzazione del progetto).

Per le attrezzature e strumentazioni in leasing, purché di nuova acquisizione, sono ammessi esclusivamente i canoni relativi al ciclo di vita del progetto e limitatamente alla quota capitale delle singole rate pagate, con esclusione di interessi, oneri amministrativi, bancari e fiscali.

Non sono ammissibili i costi relativi a mobili, arredi, attrezzature destinate ad uffici amministrativi e ad altri beni durevoli.

Tipologia spesa	Tipo documenti	Documentazione da trasmettere
SPESE PER UTILIZZO BENI DI TERZI	Documentazione giustificativa della spesa	1) Copia del contratto di noleggio o leasing con descrizione del bene, del valore, della durata e del canone, con indicazione specifica del costo netto e degli oneri finanziari; 2) Copia della fattura con indicazione del CUP e riferimento al progetto.
	Documentazione giustificativa di pagamento	1) Documentazione probatoria del pagamento (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento). Nella causale dovranno essere indicati il riferimento al progetto, il CUP e la relativa fattura.

D. Acquisto materiali d'uso relativi alla realizzazione del progetto (beni non durevoli)

Rientrano in questa categoria i materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, quali cancelleria, toner e carta per stampanti, accessori e materiali per computer (mouse, cavi, penne USB).

Tali spese sono ammissibili solo quando si possa chiaramente stabilirne l'uso esclusivo ai fini diretti e operativi del progetto.

Tipologia spesa	Tipo documenti	Documentazione da trasmettere
SPESE PER ACQUISTO MATERIALI D'USO	Documentazione giustificativa della spesa	1) Copia della fattura con indicazione del CUP e riferimento al progetto.
	Documentazione giustificativa di pagamento	1) Documentazione probatoria del pagamento. Nella causale dovranno essere indicati il riferimento al progetto, il CUP e la relativa fattura.

E. Altre spese (spese amministrative, viaggi, trasferte)

Sono ammissibili quali spese di viaggio e soggiorno le seguenti spese sostenute e adeguatamente documentate, ai fini dell'espletamento dell'incarico:

- spese di viaggio destinate unicamente al raggiungimento del luogo di svolgimento dell'iniziativa;
- spese di vitto, ad esclusione delle spese di rappresentanza;

In linea generale, si riportano i requisiti per la riconoscibilità delle spese:

- spese per l'utilizzo di mezzi pubblici nella classe più economica;

- spese per l'uso del mezzo privato, taxi o vettura noleggiata saranno riconosciute solo se strettamente necessarie, tenuto conto delle esigenze, della tempistica e della articolazione delle attività progettuali e preventivamente autorizzata dal responsabile di riferimento;
- nel caso di utilizzo del mezzo proprio è riconoscibile il rimborso chilometrico nella misura prevista dalle tabelle ACI;
- spese per il vitto al di fuori del Comune di lavoro per un importo giornaliero massimo di € 48,00;

Tipologia spesa	Tipo documenti	Documentazione da trasmettere
ALTRE SPESE	Documentazione giustificativa della spesa	VITTO: copia di fattura o ricevuta fiscale con indicazione dei pasti fruiti; per i pasti è ammesso lo scontrino che riporti il dettaglio della spesa, accompagnato dalla relativa ricevuta bancomat/carta di credito; VIAGGIO IN TAXI: copia di fattura o ricevuta fiscale con indicazione dei km e della data di utilizzo; VIAGGIO CON MEZZO PUBBLICO: Copia del titolo di viaggio vidimato e, se possibile, intestato alla persona autorizzata con indicazione della data, del luogo e del costo del viaggio; VIAGGIO CON MEZZO PROPRIO: nota giustificativa con indicazione dei km percorsi e della data del viaggio, corredata dalla ricevuta di quietanza; VIAGGIO CON MEZZO NOLEGGIATO: copia di fattura con indicazione del mezzo utilizzato, dei km percorsi e delle date di utilizzo; copia di documenti relativi a pedaggi autostradali e carburante;

L'Amministrazione si riserva di verificare a campione la corrispondenza degli importi contabilizzati mediante i singoli scontrini/fatture/ricevute e relativi pagamenti tracciati (bonifici/pagamenti bancomat/carta di credito) con quanto dichiarato e sottoscritto dal fruitore del servizio e dal datore di lavoro/responsabile di riferimento/legale rappresentante dell'ente beneficiario nella nota spesa riepilogativa.

Il Codice Unico di Progetto - CUP

Come previsto dalla normativa vigente (art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in materia di "Codice Unico di Progetto", di seguito CUP), il CUP dovrà obbligatoriamente essere riportato su tutte le fatture e su tutti i documenti attestanti il pagamento (bonifici bancari e postali, ricevute bancarie o su altri analoghi metodi di pagamento) di spese sostenute per la realizzazione del progetto.

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e 76 D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (Prov.) ____ il ____/____/_____
in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____
con sede legale in _____ Via _____
n. _____ CAP _____

Telefono _____ e-mail _____

C.F. dell'Ente di Promozione Sportiva _____ P. Iva _____

IBAN dell'Ente di Promozione Sportiva _____

Intestato a _____

(INDICARE L'ESATTA INTESTAZIONE RIPORTATA SUL CONTO)

Referente da contattare _____

Telefono _____ e-mail _____

CHIEDE

che venga liquidato il contributo economico concesso con determinazione n. _____/2026
per l'importo di euro _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o atti falsi, richiamate dagli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai fini dell'erogazione del sostegno di cui all'oggetto, in nome e per conto dell'Ente che rappresenta:

DICHIARA

- Che i giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, ecc.) allegati alla presente dichiarazione:
 - Sono in copia conforme ai documenti originali;
 - Sono fiscalmente regolari e si riferiscono, per l'importo dichiarato, unicamente a spese sostenute nell'anno 2026;
 - Sono stati integralmente e regolarmente pagati tramite il conto corrente intestato all'Ente;
- Che i documenti di spesa elencati nell'elenco riepilogativo di seguito riportato a giustificazione dei costi sostenuti sono conservati presso _____ e sono a disposizione per eventuali verifiche;

- Di non avere percepito, per la medesima attività ordinaria altri contributi da qualsiasi altra struttura della Regione Lazio;

ELENCO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE per il contributo concesso con determinazione del _____ n. _____							
	N. DOC.	DATA EMISSIONE	FORNITORE	OGGETTO	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITA' PAGAMENTO
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
TOTALE							

(Inviare in allegato un riepilogo di spesa in formato excel con i relativi pagamenti)

Firma del legale rappresentante

(Allegare copia del documento di identità solo in caso di sottoscrizione con firma autografa)

ATTESTAZIONE ESENZIONE/ASSOGGETTABILITA' A RITENUTA D'ACCONTO DEL 4%**(art. 28, D.P.R.600/1973 - art. 47, D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ (Prov.) _____ il ____/____/____ in qualità di legale rappresentante
 della _____ con sede legale in
 _____ Via _____ n. _____ CAP _____ Codice
 fiscale _____ Partiva I.V.A. _____

consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.28/12/2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA*(barrare solo una delle opzioni interessate)*

che il contributo di euro _____ concesso dalla Regione Lazio ai sensi della Legge Regionale 20 Giugno 2002, n. 15 "Testo unico in materia di Sport" per l'iniziativa/manifestazione denominata _____

☐ È ASSOGGETTABILE alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:

- ☐ il beneficiario è Ditta Individuale / Società / Ente Commerciale
- ☐ il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo suddetto è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità ⁽²⁾
- ☐ _____

(indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

☐ NON È ASSOGGETTABILE alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R.600/1973 in quanto:

- ☐ il contributo è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali;
- ☐ il beneficiario è Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – O.N.L.U.S. (art. 16 D.Lgs 460/97);
- ☐ il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo suddetto è destinato a finanziare;
- ☐ l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente;
- ☐ il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;

(indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

La parte s'impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale qualsiasi modifica e/o cambiamento del proprio regime fiscale o della natura delle attività poste in essere che dovesse verificarsi successivamente alla presentazione della presente dichiarazione.

La parte dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora controlli di natura amministrativa e/o contabile dovessero accertare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 28, comma 2, D.P.R. 600/73, tutti i conseguenti oneri correlati a procedimenti che si rendessero necessari per sanare la posizione fiscale dell'Amministrazione Regionale in relazione agli obblighi di sostituto d'imposta, ai sensi dell'art. 64, c. 1, del D.P.R. 600/73, saranno interamente posti a carico del percipiente il contributo, senza possibilità di compensazione degli stessi con eventuali provvidenze da saldare. La mancata refusione di tali oneri entro 15 gg dall'intimazione al pagamento promossa dalla Regione Lazio costituirà, *ipso iure*, causa di decadenza dai benefici agevolativi erogati e/o da erogare.

data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003: i dati riportati nella presente dichiarazione verranno trattati dall'Amministrazione regionale, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, esclusivamente per i fini del procedimento per i quali sono richiesti Titolare del trattamento dei dati: REGIONE LAZIO

MODULO NOTA SPESE VOLONTARIO

Manifestazione: _____

DATI DEL VOLONTARIO

- Nome e Cognome: _____
- Codice Fiscale: _____
- Indirizzo di Residenza: _____
- Qualifica/Ruolo nell'evento: _____

DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE

Data	Descrizione Spesa	Giustificativo n.	Importo (€)
		TOTALE DA RIMBORSARE	€

MODALITÀ DI RIMBORSO

Il rimborso deve avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al volontario:

- IBAN: _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (DPR 445/2000)

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che le spese sopra indicate sono state effettivamente sostenute per l'esclusivo svolgimento delle attività legate alla manifestazione sportiva sopra indicata. Dichiara altresì di non aver richiesto né ricevuto analoghi rimborsi da altri enti per le medesime spese.

Data: _____

Firma del Volontario: _____

Visto del Presidente dell'ente beneficiario: _____

TIME SHEET **PERSONALE INTERNO** MESE DI _____

BENEFICIARIO del contributo:_____

TITOLO PROGETTO: _____

CUP: _____

NOMINATIVI	QUALIFICA	ATTIVITA' SVOLTA	N. ORE DI STRAORDINARIO IMPUTATE AL PROGETTO	COSTO IMPUTATO AL PROGETTO
	TOTALE			

DATA

FIRMA DEL RESPONSABILE

TIME SHEET **PERSONALE ESTERNO** MESE DI _____

BENEFICIARIO del contributo:_____

TITOLO PROGETTO: _____

CUP: _____

NOMINATIVI	QUALIFICA	ATTIVITA' SVOLTA	N. GIORNATE IMPUTATE AL PROGETTO	COSTO IMPUTATO AL PROGETTO
	TOTALE			

DATA

FIRMA DEL RESPONSABILE